



il Comune di Castelfidardo

Alle famiglie
Pubblicazione gratuita

NOVEMBRE/DICEMBRE 2013 - Anno 45° - n° 526 Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale - www.comune.castelfidardo.an.it

prima pagina

Attiva nei locali parrocchiali delle Fornaci a cura della centro Caritas & Missioni Un segno dei tempi: ecco la mensa della solidarietà

di Mirco Soprani

Forse nessuno avrebbe mai pensato che anche a Castelfidardo, da sempre importante polo industriale della zona sud, sorgesse prima o poi la necessità di far nascere una mensa della "solidarietà". Per decenni questa città ha rappresentato per tutti il simbolo del benessere e della ricchezza con una popolazione che cresceva, fino a poco tempo fa, al ritmo di trecento abitanti l'anno. Dopo il recente censimento siamo a quota 18.884 residenti (rispetto ai 17.600 del 2003) con la presenza di 1517 stranieri. Siamo stati la città italiana con il maggior numero di Ferrari pro capite. Non a caso esisteva una "Via dei dollari" per ricordare la ricchezza legata alla produzione mondiale della fisarmonica. E si viveva a disoccupazione zero. Erano anzi d'aiuto quegli stranieri che per necessità venivano in zona a coprire quei lavori "poveri" che nessuno voleva fare. Quasi una favola, che però non sembra volgere al lieto fine. Oggi la crisi snervante che attanaglia da un lustro l'intera nazione ha logicamente riverberato i suoi riflessi negativi anche qua. Ne so qualcosa, come i colleghi della zona, ricevendo settimanal-



mente decine di cittadini in forte difficoltà. Non più solo extracomunitari, come accadeva nel primo periodo nero, ma anche molti locali. Non considerando poi quanti non saliranno mai le scale del Comune, feriti nell'orgoglio e in difficoltà anche nel garantire alla famiglia le cose più semplici. Come un pasto ai figli.

Ecco perché un anno fa, prendendo lo spunto da questa situazione di sofferenza, ho chiesto agli assessori Memè e Angelelli, di mettersi al lavoro per realizzare una mensa sul modello già sperimentato ad Ancona. Una mensa che da subito ho preferito etichettare della "solidarietà" e non per i poveri, per non oltraggiare ulteriormente quanti già a testa bassa, per la loro situazione precaria, vi dovranno attingere.

Questo è il nuovo scenario di Castelfidardo, che ogni giorno conta a malincuore negozi che abbassano la saracinesca (43 fino a settembre da recenti dati Confortigianato, rispetto - un dato che finalmente volge al positivo! - ai 49 che hanno aperto, dopo lo zero sconcertante dello scorso anno) e numerose ditte che chiudono i battenti riversando a catena altre decine di operai a gonfiare le ampie fila di chi attinge alla cassa integrazione ed ai molti in mobilità. Per non dimenticare chi non ha più neppure un

continua a pagina 5

Consiglio Comunale del 28 novembre

Approvato l'assestamento di bilancio

La seduta si è aperta con le comunicazioni relative alla nomina del rappresentante in seno al Consiglio generale della Fondazione Carilo di Loreto (Giusy Garofoli), del responsabile della trasparenza amministrativa (il segretario comunale Nocelli) e agli inviti formulati dalla Corte dei Conti sul rispetto di alcune disposizioni in materia di monitoraggio delle spese. E' stata poi discussa la mozione del consigliere Cingolani sulla nuova procedura di erogazione dei voucher per l'assistenza all'infanzia e all'asilo nido, cui ha risposto l'assessore Memè assicurando che la formulazione della graduatoria è correttamente avvenuta secondo regolamento, a norma del quale non è prevista una riapertura a gennaio. Su iniziativa dello stesso Cingolani è stata poi discussa una mozione che impegna le commissioni competenti a rivedere le tariffe per il trasporto scolastico; approvato inoltre all'unanimità un ordine del giorno di protesta presentato dai capigruppo con il quale si esprime dissenso su alcune incombenze messe in capo ai Comuni dal D.Lvo 33/2013 in materia di trasparenza, in particolare sulla pubblicazione dello stato patrimoniale dei parenti entro il secondo grado degli eletti. Il punto più complesso è stato tuttavia quello relativo all'assestamento di bilancio, ultimo momento dell'esercizio che permette di incidere sul bilancio finanziario. L'atto è stato votato dalla maggioranza con il parere contrario dell'opposizione presente in aula. Ad accendere il dibattito, la possibilità di rimodulazione della Tares, come riportato negli interventi a pagina 4.

Si chiudono le celebrazioni, mentre Roberto Lucanero assume la direzione artistica del "Premio&Concorso"

Fisarmonica 150 anni di storia, un futuro da protagonista

Si chiude un 2013 in cui si sono ricordati i 150 anni dalla fondazione della prima industria di fisarmonica, si apre una nuova era del Festival internazionale che la omaggia. Le iniziative si sono di fatto concluse nel mese di novembre con la mostra *Artigiani del Suono* realizzata in collaborazione con la Confortigianato Ancona a cura di Beniamino Bugiolacchi, l'evento *Costruire, arredare e vivere gli spazi* organizzato dal Cam-Polo tecnologico per aprire nuove prospettive economico-commerciali con delegazioni estere e la visita in Regione dal governatore Spacca. Occasione nella quale si è fatta una sintesi delle attività svolte, discostatesi dallo spartito delle semplici celebrazioni, fornendo anzi una vetrina per lo strumento, i produttori, la città e la regione tutta. Un percor-



so di valorizzazione condiviso fra enti e istituzioni: «La fisarmonica per le Marche è non solo un simbolo identitario, ma anche un pezzo di storia economica che può tornare ad essere opportunità di crescita e di sviluppo a livello internazionale - ha detto il presidente Spacca -. La valorizzazione del cluster fisarmonica, esportata già in Argentina dai nostri emigranti e che sta attirando anche i paesi orientali, può essere integrata al turismo e all'indotto di questo settore, esaltando gli aspetti più peculiari e radicati della nostra terra che si sposano con le suggestioni che questi inducono nei visitatori». In segno di riconoscenza, il sindaco Soprani e il presidente del Museo Vincenzo Canali, hanno consegnato a Spacca alcune pubblicazioni inedite, l'annullo filatelico speciale,

una targa con l'effigie di Paolo Soprani ed un organetto artigianale realizzato dalla ditta Baffetti.

E' stata inoltre ufficializzata la nomina del maestro Roberto Lucanero (foto a destra) alla direzione artistica del "Premio & Concorso". Musicista, compositore, concertista, etnomusicologo e saggista dalla vastissima esperienza, Lucanero è sinonimo di entusiasmo, formazione professionale e passione per la ricerca, a garanzia di un lavoro innestato nel solco della tradizione ma aperto al rinnovamento. "Il nostro è un centro propulsore unico in Italia e attorno a questa valenza ci sono potenzialità per sviluppare un sistema economico e promozionale sull'esempio della pizzica e della taranta nel Salento. Il Festival - dice Lucanero - può diventare un'eccellente ribalta per ciò che costituisce la tradizione con la "t" maiuscola, intesa non nel senso talora limitativo di folklore, ma nella più approfondita integrazione con la musica colta, accademica e d'avanguardia". E se a Lucanero è stato espresso il massimo sostegno, non è mancato un pizzico di commozione nel ringraziare il maestro Paolo Picchio, che ha deciso di lasciare la guida del Premio offrendo comunque la sua disponibilità a collaborare dopo venti importanti anni di crescita segnati da qualità e numeri sempre positivi.



Acquistata la quota di proprietà dell'Asur Marche Farmacia Centro al 100% del Comune

Facendo seguito all'azione di risanamento che ha consentito, dopo tre anni di esercizi negativi, di riportare in attivo i conti, è stato deliberato all'unanimità del civico consesso l'acquisto della quota di proprietà della Asur Marche della società Farmacia Comunale Centro srl, pari al 49% del totale e ad un importo di 325.000 € che sarà corrisposto in cinque tranches di cui al 2017. Il Comune - già detentore del restante 51% - viene così ad essere unico titolare del servizio, con la possibilità di avviare un percorso di razionalizzazione degli assetti societari.



Il Comune di Castelfidardo diventa bimestrale

Cambia con l'anno nuovo la periodicità di questa testata. Se sino ad oggi, il cittadino era abituato a trovarci ogni fine mese nei vari punti di raccolta dislocati sul territorio, dal 2014 le uscite assumono cadenza bimestrale. Non neghiamo che la "stretta" sia figlia dei tempi economici che viviamo e impongono di contenere ogni tipo di spesa, anche quella mirata a rendere un servizio - come questo - gradito e gratuito alla cittadinanza. Rimane forte, tuttavia, l'impegno a trovare una nuova formula che consenta di mantenere e rilanciare la nostra presenza e la nostra funzione di informazione.



Auguri di Buone Feste
dall'Amministrazione Comunale

attualità

Un percorso culturale di integrazione che allontana l'handicap e sviluppa l'abilità I 25 anni del Centro socio-educativo Arcobaleno

Un arcobaleno di colori e calore: descritti dalla mostra fotografica e dall'esposizione dei lavori prodotti nei laboratori di cestineria, legatoria, tessitura e informatica, ma soprattutto dalla vita vissuta e dall'armonia che si respira all'interno della struttura. L'open day con cui il centro socio educativo di via IV Novembre ha celebrato i 25 anni di attività, ne ha riunito la grande famiglia in un'atmosfera di orgoglio e condivisione. Perché pensare sei lustri fa che un'idea potesse diventare una «realità così bella, innovativa e funzionale, era quasi un'utopia, ma la forza di tanta gente ha permesso di raggiungere un risultato fantastico» ha sottolineato l'assessore Riccardo Memè: il Centro Arcobaleno per portatori di handicap, oggi è un vanto non solo per il nostro Comune ma un esempio di integrazione che accoglie gli ospiti a 360° ed apre cuore e mente». Un'avventura iniziata con tenacia 30 anni fa, superando lacci burocratici e finanziari, passando il guado della revisione sanitaria e promuovendo una mentalità



diversa: «Il disabile un tempo era un «povero» segregato in casa di cui nessuno si occupava, se non la famiglia – ha ricordato la presidente del Comitato Consultivo Tina Mazzieri –; lo Stato ha cominciato ad occuparsene negli anni '60 garantendo l'istruzione e fondando poi le scuole speciali (prodromi dell'inserimento scolastico) che hanno avviato un percorso di vita autonomo fatto di programmi, stimoli e dignità personale. In quegli anni, Castelfidardo ha avuto la lungimiranza di pensare ad una struttura che avesse una cultura riabilitativa, anziché solo assistenziale. E grazie all'impegno dell'allora sindaco Schiavoni, delle associazioni di volontariato come il Folleau e l'Anfas che hanno agito da punto di riferimento, abbiamo creato questo fiore all'occhiello che sviluppa le abilità della persona allontanando i limiti dell'handicap attraverso un approccio multidisciplinare». La presenza del mini-sindaco Arianna Marchetti ha testimoniato il legame con il territorio: la scuola collabora da 15 anni con il Centro affiancando gli studenti nei laboratori ed imparando l'arte di realizzare deliziosi cestini, bomboniere, zerbini in corda e quant'altro esprime l'impegno e il lavoro quotidiano di utenti ed educatori.

La Fondazione Ferretti lancia un concorso scolastico per la settimana Unesco

I paesaggi della bellezza, dalla valorizzazione alla creatività

La Fondazione Ferretti, con il suo C.E.A. regionale "Selva di Castelfidardo", la sezione locale di Italia Nostra ed il Comune, aderisce alla settimana di educazione allo sviluppo sostenibile indetta dall'Unesco Italia, proponendo un concorso dedicato alle scuole che ne riprende il tema: *I paesaggi della bellezza: dalla valorizzazione alla creatività*. Il concorso è aperto a studenti di Castelfidardo, Camerano, Loreto, Recanati, Porto Recanati, Osimo, Sirolo, Numana. La scelta di quest'area non è casuale: l'obiettivo è scoprire e valorizzare il territorio dell'area della Battaglia di Castelfidardo interessata dallo scontro fra le truppe pontificie e quelle sardiopiemontesi, tappa fondamentale per l'Unità d'Italia. Lo scopo è quindi quello di stimolare i ragazzi a raccontare il paesaggio immortalando attraverso immagini e video, sensazioni, impressioni, colori ed emozioni. Le modalità di adesione al concorso sono diverse in base all'età dei destinatari, affinché ognuno possa esprimersi con i mezzi più vicini alle proprie capacità. Gli studenti delle primarie del I ciclo possono partecipare con un disegno, quelli delle primarie del II ciclo e secondarie di I grado con una foto, quelli

delle scuole secondarie di II grado con un video-clip. Il termine entro cui presentare gli elaborati è il **30 aprile 2014**. Ai vincitori di ogni categoria (singoli o gruppo-classe) verrà assegnato un premio relativo ad un buono-spesa per materiale di cancelleria ed una visita gratuita presso il C.E.A. "Selva di Castelfidardo" con un laboratorio a scelta tra quelli proposti. Ai vincitori (singolo o gruppo-classe) della scuola secondaria di II grado verrà assegnato un buono-spesa per materiale informatico. Un ringraziamento particolare è rivolto agli sponsor locali: Staffolani Roger e Christian s.n.c. e Memè informatica. I materiali prodotti verranno pubblicati e divulgati tramite i canali web e social network della Fondazione Ferretti per la diffusione e la condivisione. Per info: regolamento sulla pagina facebook o sul sito (www.fondazioneferretti.org) oppure chiamare lo 071780156 o mail all'indirizzo: info@fondazioneferretti.org.



I ragazzi di I e II media hanno incontrato la nutrizionista: viaggio nel pianeta cibo Educazione alimentare nelle scuole

La piramide alimentare, l'importanza di pasti equilibrati in termini di carboidrati, proteine e fibre, la distinzione fra i vari tipi di legumi, cereali, pesce, carne e derivati, passando per il junk-food (cibo spazzatura), i danni derivanti dall'assunzione di quantità esagerate di alcool e una sintetica guida alla lettura delle etichette: nozioni sempre utili a tutti, proposte in maniera agile e diretta ai ragazzi di prima e seconda media. Il progetto di "educazione alimentare nelle scuole" promosso dal Comune in collaborazione con i Comprensivi locali, ha fatto tappa all'Auditorium San Francesco, dove la dott.ssa Marianna Domesi, biologa nutrizionista, ha intrattenuto una folta platea di giovani. "L'aspetto più significativo e simpatico è che questo evento è nato su richiesta degli stessi studenti e in particolare dal confronto tra istituzioni, mini sindaco e mini consiglieri – spiega l'assessore alla P.I. Roberto Angelelli – che hanno manifestato esplicitamente l'interesse di approfondire

un argomento così delicato per la loro crescita". Un'idea accolta di buon grado dall'Amministrazione e tradotta in maniera efficace dall'esperta relatrice, che ha saputo toccare le corde giuste con semplicità e chiarezza. Fra i temi di attualità, il cosiddetto junk food (alimenti e bevande che apportano grandi quantità di calorie in assenza di nutrienti di rilievo) che può essere causa di obesità e malnutrizione, pietanze di "moda" ma assai poco indicate per la dieta come aranciate, cole, gassose e simili piene di zucchero e coloranti, i fast-food come hamburger e patatine (saturi di zuccheri e grassi), ma anche merendine, biscotti, grissini, salatini e simili ricchi di grassi idrogenati. Una carrellata educativa per imparare a distinguere, acquisire consapevolezza e crescere armonicamente sia ... fisicamente che come cittadini responsabili.

Iscrizioni scolastiche: materna e primaria "montessoriana" alle Mazzini

Tempo di scelte e di iscrizioni al prossimo anno scolastico. Ragion per cui, gli istituti di ogni ordine e grado hanno elaborato il calendario degli open day in cui è possibile visitare le strutture, conoscere insegnanti, attività e laboratori. La principale novità nel ventaglio dell'offerta formativa presente sul territorio è l'istituzione di una nuova sezione materna ad indirizzo montessoriano nel plesso di S. Agostino e una primaria anch'essa montessoriana all'I.C. Mazzini. Un ampliamento concordato fra la dirigenza scolastica, l'Amministrazione comunale e l'associazione Montessori onlus.

Arte e riflessione per celebrare la giornata internazionale

Donna, oltre la violenza di genere

Arte e riflessione per la giornata internazionale della donna, celebrata con musica e poesie scritte dagli studenti nello spirito del superamento e della guarigione dal dolore della violenza. L'evento "straordinario" per molti aspetti, si è tenuto il 27 novembre, organizzato dall'assessore alle pari opportunità Tania Belvederesi, dalla sezione locale Fidapa (Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari) grazie a Daniela Piastrelli e l'ITIS Meucci con la prof Raffaella De Sanctis che ha coordinato le esibizioni degli alunni diventati presentatori, poeti, musicisti, cantanti. Ospite della manifestazione, Anna Capurso, autrice de "La Coccarda della migliore" (edizioni leggere per cambiare) il romanzo-storia vera per guarire dalla violenza e rinascere libere e autentiche. Anna Rosa Belsanti, criminologa e vicepresidente della sezione Fidapa Osimo-Castelfidardo ha parlato dei numeri e delle tipologie di femminicidio in Italia e in Europa mentre Vincenza D'Angelo, presidente Fidapa, ha puntualizzato come ogni notizia di cronaca vada approfondita anche per evitare l'effetto psicologico negativo scatenato dall'insistenza dei media sui fatti di tragica attualità. Ad impressionare il folto pubblico, il talento del gruppo musicale di giovanissimi – gli Acustico – che si è esibito in brani impegnativi, ma anche la profonda sensibilità degli studenti, soprattutto ragazzi, che hanno composto le poesie sulla violenza sulle donne.



Lavori in corso

Segnaletica orizzontale - Robusto maquillage in diverse strade cittadine; zona Peep Fornaci, via Sgogge, Di Vittorio, Chiesa e Guazzaroni (ove era stata rifatta la pavimentazione stradale); via XXV Aprile, Colombo, Montessori, De Gasperi, La Malfa, Murri, Brandoni, Rossini, zona Acquaviva e Campanari. La spesa complessiva è stata di circa 16mila euro più Iva.

Campo sportivo nuovo - Sistemata la scarpata mediante pulizia, diserbo e posizionamento telo "pacciamatura"; realizzata la recinzione ed effettuata la manutenzione e tinteggiatura della balaustra delle gradinate per un totale di 6740 euro, cui va ad aggiungersi la previsione della divisione in due settori delle tifoserie (ospiti e locali).

Cimitero - Finanziati lavori di manutenzione per circa 70mila euro; già sistemata, tramite asfaltatura e muretti di contenimento in tufo, la strada di collegamento tra la parte vecchia e la nuova e la messa in sicurezza della scarpata con telo e piantumazione. In corso o in procinto di essere fatte, la depolverizzazione della strada di servizio a monte delle nuove cappelline, la realizzazione dell'urna cineraria comune, l'asfaltatura della strada di accesso, interventi vari di completamento (fontanino piano terra, prolungamento marciapiede, chiusura aperture tetto e parapetti in ferro nella parte nuova).

Asfalti - Eseguiti riprese della pavimentazione stradale nelle vie della Battaglia, Campogrosso, delle Quercie e Merla per 8.000 e più Iva.

Pulizia caditoie - in un'ottica di prevenzione sono state pulite le caditoie in varie zone della città: Acquaviva, Crocette, Sant'Agostino, Certano, Ferrari, Pigini, Fornaci alte e Peep.

Dal 17 dicembre al 30 gennaio: iscrizioni sul sito

Botteghe di mestiere, ultima opportunità per candidarsi

La finestra temporale per le iscrizioni al terzo ciclo delle "Botteghe di mestiere" centrato sul mondo artigiano della fisarmonica, sarà attiva dalle ore 10 del 17 dicembre e non oltre le ore 23:59 del 30 gennaio 2014 sul sito dell'Amma all'indirizzo www.italialavoro.it.

Le modalità di candidatura e i requisiti sono inalterate. E' necessario:

- essere cittadino italiano e godere dei diritti civili e politici ovvero essere cittadino di Stato appartenente all'Unione Europea ovvero cittadino extra-comunitario con regolare permesso di soggiorno nel territorio dello Stato Italiano;
- avere un'età compresa tra i 18 e i 28 anni (28 anni e 364 giorni);
- avere assolto l'obbligo scolastico;
- trovarsi nello stato di disoccupazione/inoccupazione così come definito dal D.lgs. 181/00 e s.m.i.

Coloro che si sono candidati ai primi due cicli e non sono stati selezionati, potranno riproporsi purché abbiano mantenuto i requisiti richiesti.

*3 più sinceri auguri
di un felice Natale
e di un futuro migliore*



il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale

Direttore Responsabile: Lucia Flaùto

Grafica: Pierfrancesco Chiavacci

Stampa: Errebi Grafiche Srl

Autorizzazione Tribunale di Ancona n° 16/68

R. Stampa del 17/09/1968

Chiuso in redazione il 13/12/2013

Gestione e pubblicità: Pluriservizi Fidarmente Srl (tel. 071.7821687)



cultura

In Auditorium fino al 29 dicembre la mostra in collaborazione con la società tolkeniana Un fantastico viaggio ne "Il mondo di Tolkien"

■ Un mondo fantastico dove è lecito perdersi e sognare ad occhi aperti, un percorso illustrativo e figurativo perché Tolkien non è soltanto un libro da evasione o un film da ammirare, ma un universo tutto da scoprire. La "terra di mezzo" fa bella mostra di sé al centro dell'Auditorium San Francesco, dove si è aperta la mostra-evento (visibile fino al 29 dicembre) organizzata dall'assessorato alla cultura e turismo in collaborazione con la società tolkeniana italiana, realtà che conta 20 anni di attività e oltre 1500 iscritti. «E' un desiderio che si realizza e che ci consente di offrire autentiche perle sull'autore che ha fatto esplodere nel 2001 con la trilogia-video de *Il signore degli anelli* il boom del fantasy e sull'arte ad esso collegata», sottolinea il direttore artistico Giampiero Bartolini. Un effetto se vogliamo collaterale, che John Ronald Reuel Tolkien (1892-1973) non poteva immaginare: il prof era infatti un illustre docente universitario che padroneggiava le lingue antiche (latino, greco, finnico, islandese, gotico) ma amava anche scrivere e disegnare per i suoi figli, tanto da inventarsi la lingua delle fiabe. Un estro dal quale nacquero opere come "Lo Hobbit" concepite come favole per bambini ma poi divenute pietre miliari del genere fantasy, come spiegato da Domenico Dimichino, presidente della società Tolkeniana, Davide Martini, curatore della



mostra, e Oronzo Cilli, appassionato cui si deve la prima bibliografia italiana completa su Tolkien dal 1967 fresca di edizioni l'Arco e la Corte. L'esposizione è un invito rivolto alle giovani generazioni che hanno conosciuto Tolkien solo sul grande schermo, ad avvicinarsi ai libri di cui le trasposizioni cinematografiche raccontano solo una minima parte; ma in mostra ci sono autentiche perle, perché le illustrazioni partono in realtà del 1937, ben prima del film di Peter Jackson del 2001. Ci sono quindi disegni preliminari, stampe a tiratura limitata, opere originali di Donato Giancola (l'americano stimato come il più grande disegnatore di fantasy), schizzi dello stesso Tolkien come la serie per un gioco di carte, l'evoluzione dell'arte anche al di fuori dei confini di Gran Bretagna e Usa, perché a causa dei problemi di traduzione, in Italia, Francia e Polonia, lo sviluppo è tardivo, datato dopo il 1995. Inserito nel progetto Radikart della Regione Marche, "Il mondo di Tolkien", offre anche una panoramica di modellini in scala realizzati dall'associazione storico modellistica di Civitanova e i disegni degli allievi del centro design Poliarte di Ancona. Foto Paolo Nisi.

Orari mostra (ingresso libero): lunedì 10.00-12.30; feriali 17.00-20.00; festivi 10.00-12.30/17.00-20.00. Informazioni e prenotazioni: 0717829349 - turismo@comune.castelfidardo.an.it

Edita da Curcio, un'autobiografia ambientata nella Castelfidardo di 50 anni fa

Gli occhi nel buio di Elio Mandolini

■ Ha raccontato la sua vita, la sua esperienza, con semplicità ed entusiasmo, sfogliandone anche le pagine più drammatiche con un tocco delicato di ironia e simpatia. Una storia che Elio Mandolini ha impresso nero su bianco nel libro edito dalla prestigiosa Armando Curcio dal titolo *Gli occhi nel buio*, presentato a fine novembre dall'assessorato alla cultura in collaborazione con la libreria Aleph. E fin qui non ci sarebbe "quasi" nulla di straordinario. Senonché l'autore - tornato da tempo a risiedere nella capitale - nutre un affetto particolare per la nostra Castelfidardo, di cui descrive luoghi, persone e aneddoti con ricordi vivi e cura del dettaglio: qui ha infatti trascorso 50 anni fa un'infanzia felice seppur da "sfollato" in tempi di guerra fissando nella mente ciò che non può più vedere con gli occhi. Lo scoppio di un ordigno esplosivo ma-

neggiato per gioco ha infatti privato il giovane ed esuberante Elio di un braccio e dei nervi ottici. Un salto nel buio affrontato con grande forza d'animo e coraggio, circondato dall'amore di una famiglia salda e unita: grazie al metodo braille e a un computer con sintesi vocale, Mandolini ha così potuto regalarci un'autobiografia a metà strada tra testimonianza e narrazione "storica".



Lions club Castelfidardo, gemellaggio con Este

■ Patto di amicizia tra il Lions club Castelfidardo-Riviera del Conero e quello dei Colli Euganei: in attesa della firma ufficiale del documento che verrà apposta il 1° giugno ad Este, si è intrapreso sin d'ora un impegno alla conoscenza reciproca del territorio, alla condivisione degli obiettivi e all'attuazione di service comuni. Come sottolineato dal presidente Francesco Forti (foto), "tra gli scopi del lionismo risulta fondamentale unire i club con i vincoli dell'amicizia e della comprensione", attuando un confronto costruttivo sulle attività. L'incontro preliminare si è svolto a novembre visitando la mostra sul barocco a Osimo alla presenza dei club di zona.



Sandro Stroligo e Nazzareno Carini firmano una ricostruzione tra passato e futuro "Castelfidardo e le fisarmoniche", una cronistoria

■ Una cronistoria che colma una lacuna nella produzione locale, un lavoro certosino che - come scrive nella prefazione Beniamino Bugiolacchi - solo la meticolosità e pazienza di due appassionati poteva realizzare. "Castelfidardo e le fisarmoniche" è il volume di Nazzareno Carini e Sandro Stroligo realizzato con il sostegno dell'Amministrazione Comunale nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dell'industria. Non ce ne sono... voluti altrettanto, ma anche la ricostruzione impressa per i tipi della Barvin edizioni, ha un suo percorso: complesso, elaborato, scandito da due anni e mezzo di ricerche prima di imprimere nero su bianco l'opera e le ricadute per generazioni di artigiani. Un volume ricco di testimonianze, foto e documenti che recupera la memoria storica, analizza ogni passaggio con dati certificati, studia il ruolo che l'industria ha recitato nel tessuto socio-economico e su due generazioni. dedicando l'ultima parte all'attualità e alle imprese ancora in attività sul mercato. In apertura, la dedica al maestro Gervasio Marcosignori "che ci ha onorato della sua amicizia". Gli autori sono due esperti del settore, complementari e diversi nell'esperienza: la dimensione letteraria, didattica e professionale dell'uno, la memoria storica e viscerale appartenenza al mondo della fisarmonica vissuto in prima persona come fidardense doc, musicista classico, fine artigiano ed imprenditore dell'altro.



Compro oro

"Oro & Preziosi"

compro i vostri oggetti in oro
e in argento oltre a orologi di marca
PAGAMENTO CONTANTI

adesso da noi puoi anche
riacquistare i tuoi oggetti più cari
(chiedici come fare)

**vieni a trovarci
dove ti è più comodo**

CASTELFIDARDO via S.Allende, 10 (Cerretano)

RECANATI via Le Grazie, 60 (Rione Le Grazie)

Marco Nisi Cerioni
Atelier creativo - Studio fotografico

Produzioni multimediali - Promozione eventi
Documentari - Spot - Slideshow
Riversamento pellicole - Duplicazioni video
Reportages - Cerimonie - Ritratti
Stampa fotografica e laser - Posters
Stampa su forex e PVC

Atelier: via XVIII Settembre 31, Castelfidardo
tel. 071 9710480 - marconiscerioni@libero.it
seguici su

politica: la voce del consiglio comunale



La vecchia politica e il nuovo che avanza (si spera...)

Il circolo cittadino del PD ha diramato nei giorni scorsi una nota su "Tares, tariffe scuolabus e quote della Farmacia Comunale, per il Pd di Castelfidardo la maggioranza ha fatto scelte inopportune". E' necessario subito affermare che il PD non fa un bel servizio a quanto, con fatica, si sta mettendo in campo in Consiglio, indubbiamente anche con il suo contributo. Spiace, soprattutto in questo delicato periodo di rinnovamento, perché questo è ciò che si dice "politicamente scorretto", il vecchio modo di intendere e di agire la politica. Per chiarezza, bisogna dire che i fatti riportati sono altri. Il PD non scrive che per tornare alla Tarsu, rispetto alla Tares, il Comune avrebbe comunque dovuto tassare i cittadini per i 400.000 € mancanti. In Consiglio, questo è stato abbondantemente chiarito. Una svista vo-

luta? Quei pochissimi Comuni in grado di tornare indietro, ad esempio Recanati, ci sono riusciti solo perché i contribuenti coprivano già il 100% della spesa. A Castelfidardo eravamo all'80%. Non c'erano più i tempi tecnici e di certo non per colpa del Comune, ma del Governo che, insensatamente, ha deciso tale intervento quasi a scadenza della rata, sul genere del caos creato dall'Imu. Sulla farmacia, abbiamo convocato a inizio novembre una commissione allargata per prendere decisioni insieme. Così è andata e il PD, insieme a tutta la minoranza, ha lodato informalmente e in sede di consenso questo modo proficuo di lavorare. La nota si sofferma, invece, su una battuta fatta a titolo personale dall'assessore Russo del tutto marginale alla questione. Peraltro neanche i rappresentanti del PD in commissione, nella totale trasparenza e serenità della

discussione, hanno proposto la nomina di un membro di minoranza decidendo di lasciare al "pubblico" questa sorta per nulla affrontata insieme. I trasporti scolastici: prima del dibattito in aula, abbiamo chiesto una sospensione per trovare all'interno della maggioranza un ulteriore momento di confronto che ha portato sia alla disponibilità di ridiscutere la questione in una commissione congiunta sia di proporre la concessione di un'uscita gratuita per classe (con la possibilità di organizzarsi in interclasse garantendone di fatto più di una gratis a sezione) che riporterebbe sostanzialmente le quote al livello precedente. Abbiamo anche condiviso l'idea di escludere dal pagamento le uscite all'interno del Comune, integrando una proposta della consigliere Salvucci. Dicono che la maggioranza ha fatto scelte inopportune? Ma dove stavano quelli del PD? E

cosa hanno ascoltato? Questa nota rappresenta una forte delusione, soprattutto per chi lavora nella convinzione di poter governare con il contributo di tutti, ascoltandoci e trovando poi mediazioni che sono sempre un valore aggiunto rispetto a semplici e rigide posizioni contrapposte. Invece, si è voluto mettere in risalto ciò che divide, piuttosto che ciò che ha unito in questi ultimi passaggi amministrativi. Senza scoraggiarci, continueremo a lavorare con tutti quelli di buona volontà che sono lontani da questi giochini che sanno di vecchia politica. Una politica certamente distante da quanto il PD metterà in atto dopo le recenti primarie e che rappresenta una speranza per molti che non può essere delusa, anche a Castelfidardo.

Eugenio Lampacrescia
Capogruppo Solidarietà Popolare



Dalle Primarie 2013 una richiesta forte di rinnovamento

Una forte richiesta di cambiamento. E' quanto emerge dalle primarie del Partito Democratico dello scorso 8 dicembre, con la straordinaria affermazione di Matteo Renzi. Ed è anche quello che tanti cittadini, che hanno atteso pazientemente in coda per esprimere il proprio voto, ci hanno testimoniato direttamente al seggio allestito a Castelfidardo. Una esigenza di rinnovamento e di una azione di governo più incisiva e determinata che, al di là del sostegno ai diversi candidati, è già da tempo molto sentita anche dagli iscritti e dai simpatizzanti del Circolo locale e il risultato di queste primarie non può che spingerci a sostenerla con ancora più convinzione. La grande partecipazione dei cittadini è andata

certamente oltre le aspettative e testimonia che è ancora viva e forte la volontà di dare una direzione diversa al nostro paese. E' una apertura di fiducia enorme, offerta nonostante le delusioni e gli errori di questi anni, e una grande responsabilità per il Partito Democratico che non dovrà tradire per nessuna ragione le speranze che gli vengono affidate. Al seggio abbiamo incrociato molti sguardi: persone con una lunga storia di impegno politico e sociale che si augurano si possa costruire qualcosa di buono per le future generazioni; uomini e donne di quella "generazione di mezzo" che si ritrova, dopo anni, in situazioni precarie o senza lavoro; imprenditori le cui prospettive sono segnate dall'incertezza; coppie, più d'una con figli al seguito, che in un futuro migliore non possono fare a meno

di crederci; giovani, e anche alcuni giovanissimi che in queste primarie addirittura sperimentavano il loro primo voto e che saranno, per forza di cose, i protagonisti del nostro futuro. Con la vostra partecipazione avete dato corpo e anima a un grande momento di democrazia e partecipazione. La nostra speranza è di continuare ad incontrare questi sguardi, di prendersi il tempo per poter ascoltare, confrontarsi, dare voce. La politica e il Partito Democratico possono cambiare davvero solo con la partecipazione e il contributo che può offrire ciascuno di noi, con la propria vita e le proprie esperienze. Questa crisi ci ha lasciato anche una terribile sensazione di essere soli ad affrontarla. Scriveva Don Milani: "Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è po-

litica". Teniamoci in contatto. Il cambiamento dipende (anche) da noi.

Daniele Papa (daniele.papa@gmail.com)

Questi i risultati delle Primarie 2013 a Castelfidardo. Eletti: 698. Renzi: 511 (73.5%); Civati: 119 (17.1%), Cuperto: 65 (9.4%); bianche: 2, nulle: 1.

Con il Congresso sono state rinnovate anche le cariche a livello locale. Il 33enne Daniele Papa succede a Lorella Pierdominici come coordinatore del Circolo di Castelfidardo. A Lorella, che rimane nel direttivo e sarà impegnata a livello provinciale, va il ringraziamento per lo straordinario impegno e la passione con cui, in questi anni, ha coordinato il Circolo, guidandolo in una fase politica non semplice.



La Tares si poteva migliorare; grave non averlo fatto

Nella seduta di Consiglio Comunale del 28 novembre, era inserito all'ordine del giorno l'approvazione dell'assestamento di bilancio previsionale. Ho deciso di uscire dall'aula e di non prendere parte alla votazione perché ho ritenuto grave ciò che è successo, anzi che non è successo, nell'ultimo mese. E spiego brevemente il perché: il 28 ottobre 2013, è uscito in gazzetta ufficiale il decreto legge urgente 102/2013 che in buona sostanza dava possibilità ai Comuni di riformulare i parametri della nuova tassa dei rifiuti, meglio conosciuta come Tares, e addirittura dava possibilità ai Comuni di tornare alla vecchia tariffa Tarsu. Gli uffici comunali ne sono venuti a conoscenza e ne hanno debitamente informato il

Sindaco, il quale non si è premurato di farne condisione né con il Consiglio Comunale, né con gran parte della Giunta ad esclusione del vice sindaco e assessore al bilancio Serenelli. A prescindere dalla possibilità o meno di intervenire in qualche modo, hanno scelto di far finta di nulla. Il tutto è venuto alla luce solo perché il sottoscritto, avendo appreso qualche giorno prima del Consiglio Comunale di questa opportunità, ne ha fatto menzione appena qualche attimo prima che si procedesse alla discussione dell'assestamento di bilancio, rendendo così partecipe tutta l'assemblea consiliare e suscitando non poco imbarazzo tra i banchi della maggioranza e quelli della Giunta. Ritengo gravissimo questo atteggiamento, primo perché la Tares è un'autenti-

ca disgrazia per molte attività commerciali e molte famiglie, in particolare modo quelle numerose, e secondo perché ancora una volta si è scelto di non rendere partecipe nessuno di questa scelta. Non si possono assumere decisioni così importanti per la collettività senza i doverosi passaggi istituzionali. E' vero che il decreto legge è arrivato in grave ritardo e avrebbe complicato di molto le procedure per l'approvazione dei bilanci, ma la vera vergogna si è consumata prima, cioè quando ai Comuni è stato imposto un regolamento assurdo per il calcolo della nuova tariffa rifiuti e sono stati imposti parametri assolutamente vessatori per alcune categorie commerciali. Se presa per tempo, e in un mese c'era tutto il tempo per poter fare qualcosa, potevamo

per esempio spalmare su tutte le utenze, private e commerciali, l'aumento che si imponeva ai Comuni, di modo che, avremmo pagato tutti di più ma con aumenti ragionevoli e sostenibili. Ricordo a tutti che ci sono attività commerciali che passeranno un Natale di disperazione perché non sanno dove trovare i soldi per pagare la cartella esattoriale. In buona sostanza, il Sindaco e pochi eletti hanno deciso che non si poteva intervenire, senza informare nessuno tantomeno la stessa maggioranza che lo sostiene: in altri tempi, in cui la politica aveva una sua dignità, un atto del genere avrebbe potuto portare persino alla sfiducia del Sindaco e della Giunta.

Marco Cingolani
Il popolo della Libertà



Il caos delle tasse sulla spazzatura: quest'anno decidono i Comuni

Poveri cittadini! E poveri anche i Caf. Travolti dal caos della tassazione locale. All'inizio fu la Tarsu fino alla votazione perché ho ritenuto grave ciò che è successo, anzi che non è successo, nell'ultimo mese. E spiego brevemente il perché: il 28 ottobre 2013, è uscito in gazzetta ufficiale il decreto legge urgente 102/2013 che in buona sostanza dava possibilità ai Comuni di riformulare i parametri della nuova tassa dei rifiuti, meglio conosciuta come Tares, e addirittura dava possibilità ai Comuni di tornare alla vecchia tariffa Tarsu. Gli uffici comunali ne sono venuti a conoscenza e ne hanno debitamente informato il

Sindaco, il quale non si è premurato di farne condisione né con il Consiglio Comunale, né con gran parte della Giunta ad esclusione del vice sindaco e assessore al bilancio Serenelli. A prescindere dalla possibilità o meno di intervenire in qualche modo, hanno scelto di far finta di nulla. Il tutto è venuto alla luce solo perché il sottoscritto, avendo appreso qualche giorno prima del Consiglio Comunale di questa opportunità, ne ha fatto menzione appena qualche attimo prima che si procedesse alla discussione dell'assestamento di bilancio, rendendo così partecipe tutta l'assemblea consiliare e suscitando non poco imbarazzo tra i banchi della maggioranza e quelli della Giunta. Ritengo gravissimo questo atteggiamento, primo perché la Tares è un'autenti-

ca disgrazia per molte attività commerciali e molte famiglie, in particolare modo quelle numerose, e secondo perché ancora una volta si è scelto di non rendere partecipe nessuno di questa scelta. Non si possono assumere decisioni così importanti per la collettività senza i doverosi passaggi istituzionali. E' vero che il decreto legge è arrivato in grave ritardo e avrebbe complicato di molto le procedure per l'approvazione dei bilanci, ma la vera vergogna si è consumata prima, cioè quando ai Comuni è stato imposto un regolamento assurdo per il calcolo della nuova tariffa rifiuti e sono stati imposti parametri assolutamente vessatori per alcune categorie commerciali. Se presa per tempo, e in un mese c'era tutto il tempo per poter fare qualcosa, potevamo

per esempio spalmare su tutte le utenze, private e commerciali, l'aumento che si imponeva ai Comuni, di modo che, avremmo pagato tutti di più ma con aumenti ragionevoli e sostenibili. Ricordo a tutti che ci sono attività commerciali che passeranno un Natale di disperazione perché non sanno dove trovare i soldi per pagare la cartella esattoriale. In buona sostanza, il Sindaco e pochi eletti hanno deciso che non si poteva intervenire, senza informare nessuno tantomeno la stessa maggioranza che lo sostiene: in altri tempi, in cui la politica aveva una sua dignità, un atto del genere avrebbe potuto portare persino alla sfiducia del Sindaco e della Giunta.

Anna Salvucci



Persa un'occasione per alleggerire la pressione sulle famiglie

Nel Consiglio Comunale di giovedì 28 novembre scorso la maggioranza ha perso un'occasione per ridurre il peso della Tares che colpisce in maniera pesante le famiglie numerose e gli esercizi commerciali a partire dai fiorai e dalle pizzerie. E' stata infatti deliberatamente trascurata la norma contenuta in un decreto di fine ottobre che consentiva ai Comuni di non applicare rigidamente i criteri che erano in precedenza stati emanati dal Governo Centrale e di ritornare ad applicare la Tarsu. Nessuno della minoranza, né tantomeno l'IDV, sottovaluta la responsabilità del Governo nell'emanare provvedimenti all'ultimo momento in una materia come questa che "scotta". Chi governa però un Comune deve avere il polso della situazione

e non può non rendersi conto che la condizione delle famiglie, soprattutto quelle più numerose, è sempre più disagiata come anche il rischio per numerose attività commerciali di chiudere i battenti. Il fondo di 30 mila euro a favore delle famiglie più disagiate rischia, se non ben gestito, di diventare un regalo per famiglie di extracomunitari che praticano spesso lavoro nero, non soggetto a tutti i controlli a cui sono sottoposti normalmente i cittadini italiani. Non vorrei che anche quest'ultimo provvedimento avesse pertanto un effetto boomerang. D'altronde i nostri cittadini cominciano ad accorgersi che la raccolta differenziata ha un costo troppo elevato, quando invece era stata promessa addirittura una riduzione. Certo non tutte le colpe sono dell'Amministrazione Comunale, ma

alcune cose occorre cominciarle a dire. E' vero che l'appalto del servizio ad AnconaAmbiente termina alla fine del 2014: però non posso non sottolineare che la tariffa della Tares è stata calcolata sul costo passato di AnconaAmbiente, un'azienda mal gestita che sta subendo costi anche per le cattive politiche dei Comuni, in particolare Ancona, che non è stata capace in tre anni di individuare un sito per la lavorazione del secco, senza dimenticare che per l'umido siamo costretti a portare il prodotto in Emilia Romagna, spendendo un mucchio di euro. Penso che si imponga una riflessione e non fermarsi solo a decantare le percentuali di raccolta differenziata raggiunte dal nostro Comune, perché queste sono solamente merito dell'ottimo livello civico rag-

giunto dai nostri cittadini spesso lasciati soli alle prese con sacchetti dell'umido che si rompono con grande facilità e a enormi sacchi per l'indifferenziata che fanno venire i cattivi pensieri a chi è costretto ad usarli. Per tornare all'inizio, c'era la possibilità di trovare insieme tra maggioranza e minoranza una soluzione più equilibrata nei costi che avrebbe permesso un Natale più tranquillo a tante famiglie, soprattutto numerose, e a diversi esercizi commerciali. La maggioranza ed il Sindaco hanno proceduto da soli e se ne devono assumere tutta la responsabilità di fronte alla cittadinanza. Buon Natale e un anno nuovo che riservi a tutti i fiddardensi prospettive migliori.

Ennio Coltrinari

La mensa della solidarietà

segue dalla prima pagina

paracadute sociale e si dispera. A questi cittadini in difficoltà il Comune offre, lo sappiamo, spesso palliativi, con aiuti a spot mai risolutivi. Ma oggi gli enti locali, anche virtuosi come nel nostro caso, sono lasciati spesso a se stessi. Con bilanci sempre più stretti e file di cittadini in difficoltà con numeri sempre più grandi.

Sappiamo benissimo che non possono bastare gli interventi che ogni anno pur fra mille difficoltà mettiamo in piedi. Siamo stati anni fa il primo Comune della Regione ad introdurre i voucher, forma più delicata di aiuto con un impegno lavorativo (quest'anno per 22 mila euro). Ci sono poi finanziamenti per il sostegno al reddito (18 mila) per chi ha perso il lavoro, aiuti per la Tares (30 mila), 20 mila euro per i sussidi agli indigenti e 8 mila euro che abbiamo dato alla Caritas per aiutare chi è in difficoltà a pagare le normali utenze domestiche. Tutte cifre messe autonomamente dal Comune, che si sommano ad altri importi, sempre più tagliati, che stanza la Regione.

Questo è il nuovo quadro in cui ci si muove negli ultimi anni. Con cittadini sempre più claudicanti e Comuni sempre più in affanno. In questo contesto mi è sembrato doveroso far arrivare a chi si trova ancora in mezzo al guado delle difficoltà, un messaggio di vicinanza. E questa mensa della solidarietà gestita dalla Caritas vuole rappresentare proprio questo. Come dire: noi ci siamo. Noi non vi lasceremo soli affinché il cuore pulsante di Castelfidardo non si divida definitivamente in due. Chi ha troppo e chi non ha nulla!

Mirco Soprani

La mensa della solidarietà ha iniziato la sua attività in maniera sperimentale in questo ultimo scorcio dell'anno. Grazie ad un accordo con la Camst – la società che fornisce i pasti alle scuole – le porzioni avanzate vengono consegnate ai volontari che hanno risposto all'appello del parroco della Collegiata don Bruno Bottalucci e messi a disposizione degli utenti segnalati e già noti ai servizi sociali del Comune e della Caritas stessa. Il pasto può essere ritirato alla stregua del pacco viveri o consumato nei locali allestiti appositamente sotto la parrocchia Sant'Antonio in zona Fornaci (dal lunedì al venerdì, 13.30-14.30); nei sogni futuri, quello di dotarsi di una cucina che consenta di offrire un pasto caldo anche nei giorni festivi e di chiusura delle scuole.

politica: la voce dei partiti



Un taglio indistinto delle sezioni distaccate
Tribunali addio, giustizia al collasso

Dalla metà di settembre è entrata in vigore la riforma dei tribunali, portata dal Governo Monti e non modificata dal Governo Letta, che ha previsto il taglio in Italia di tutte le sezioni distaccate dei tribunali. Conseguentemente, nella nostra provincia sono state chiuse e accorpate ad Ancona le sedi distaccate di Osimo, Senigallia, Jesi e Fabriano. L'effetto di questa chiusura è devastante: lunghe file alle cancellerie del Tribunale di Ancona, personale accalcato nelle stanze, disservizi generalizzati, giustizia sempre più lenta e più distante dai cittadini. Se si voleva dare un altro colpo alla già martoriata giustizia italiana, ci sono riusciti. Si è voluto procedere nel peggiore dei modi possibile ossia tagliando indistintamente tutte le sezioni distaccate senza tener conto delle distanze geografiche dal tribunale del capoluogo. Stessa sorte subiranno gli uffici del Giudice di Pace, che saranno mantenuti solo se i Comuni serviti si accolleranno le spese per il loro mantenimento, altrimenti saranno accorpati ad Ancona. Possono però i Comuni, con i bilanci sempre più magri, accollarsi le spese per il mantenimento dei Giudici di Pace? Castelfidardo dovrebbe partecipare con 53 mila Euro l'anno per il mantenimento del Giudice di Pace di Osimo, cifra troppo alta per il nostro bilancio e già boccata in consiglio comunale. Sono necessarie nuove risorse statali altrimenti la giustizia italiana, già al collasso, morirà definitivamente. mario.novelli2010@gmail.com.

Mario Novelli, segretario Prc Castelfidardo



Affinché sia un anno migliore dei precedenti
Partecipazione e fiducia per ripartire

Questa volta vogliamo fare gli auguri. Per un buon Natale e per un 2014 che segni finalmente la ripresa economica e del lavoro in Italia. In questa splendida Nazione che tra i più gravi problemi ha quello di non credere più in se stessa, di vedere tutto in negativo oltre ogni ragionevolezza. Un augurio per chiudere un anno difficile (come gli ultimi) segnando l'inversione verso il sereno; un augurio per recuperare il senso della solidarietà senza scoraggiarsi. Un augurio perché ci sia un cambio nelle classi dirigenti, politiche, economiche, che hanno governato l'Italia in questi 20 anni. Un augurio affinché il Parlamento faccia la riforma della legge elettorale che permetta di darci governi stabili e votati dai cittadini; un augurio affinché ci sia sempre più integrazione a livello europeo tra i vari paesi perché ormai le battaglie politiche ed i miglioramenti di vita si possono affrontare e realizzare solo a livello d'Europa (alla faccia di chi dice il contrario); un augurio affinché i nostri giovani che vanno all'estero per soddisfare l'esigenza di lavoro ed anche di realizzazione personale diventino contestualmente il motore di una rinascita dell'Italia per poter tornare. Sappiamo bene quanta forza sia necessaria per realizzare queste cose e le tante altre che servono: ma sappiamo pure che possiamo farcela come gli italiani usciti dalla guerra hanno ricostruito il Paese distrutto. Come sappiamo pure che la condizione fondamentale è il recupero di fiducia, di speranza attraverso la partecipazione di ognuno di noi.

Lorenzo Catraro, PSI Castelfidardo

Aperti due bandi per ottenere sussidi dal Comune Contributi per la Tares e sostegno al reddito

Due opportunità per ottenere sussidi da parte del Comune. E' in scadenza il 30 dicembre il bando per la concessione di contributi a famiglie numerose e a pensionati che vivono soli o con il coniuge per il pagamento della Tares. Il sostegno viene accordato ai nuclei familiari composti da 5 o più persone ed ai pensionati che vivono soli o in coppia (esclusivamente con il coniuge), entrambi sopra i 65 anni. Nel primo caso, il contributo è di misura pari all'aumento applicato nel corrente anno (Tares) rispetto alla Tarsu dovuta e versata lo scorso anno per lo stesso immobile; per i pensionati, viene calcolato in maniera percentuale sulla Tares dovuta e pagata al Comune in questo 2013 e comunque non superiore all'importo versato. La graduatoria verrà determinata dal reddito calcolato su base ISEE crescente (redditi 2012 e patrimonio 2012), del valore non superiore: ad € 8.263,31 per famiglie composte da 5 o più persone; ad € 10.632,94 per pensionato ultrasessantacinquenne solo; ad € 15.949,41 per coniugi pensionati.

Il Comune eroga altresì un sostegno al reddito a ex lavoratori dipendenti che hanno perso il lavoro dal 1° gennaio 2010 e che non godono di indennità o che hanno un'indennità a seguito di licenziamento. La scadenza per la presentazione delle domande è il 31 gennaio 2014. La richiesta non può essere effettuata da lavoratori in sospensione di attività e da più lavoratori facenti parte dello stesso nucleo familiare. Più precisamente, possono fare domanda coloro che abbiano perso occupazione a causa di licenziamento, dimissioni per giusta causa, mancato rinnovo di un contratto di lavoro a termine (vi rientrano i lavoratori che hanno perso il lavoro dopo il 1° gennaio 2010 e che hanno maturato, a partire dal 01/09/2009, un periodo lavorativo di almeno 3 mesi, ovvero 90 giorni, con uno o più contratti anche non continuativi). Sono ricompresi in quest'ultima fattispecie, e con le stesse modalità, i lavoratori subordinati (anche quelli con contratto di somministrazione e di apprendistato) ed i contratti di collaborazione, purché residenti nel Comune di Castelfidardo da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando. E' necessario inoltre possedere una situazione economica del nucleo familiare con valore ISEE non superiore ad € 10.632,94, (riferita al periodo di imposta 2012 – patrimonio 2012), rimodulato dal CAAF a seguito della perdita del lavoro entro il termine di scadenza del bando.



Difendere e lottare per una società più giusta
Gli strumenti della libertà

Con sorpresa e fastidio ho letto l'editoriale che il nostro Sindaco, Mirco Soprani, ha scritto sull'ultimo numero del mensile cittadino. Dalla lettura di quell'articolo ho appreso che il Sindaco ha scelto di rispondere ad una lettera anonima sotto forma di volantino. Alle lettere anonime non solo non si risponde, ma se si ha l'accortezza di vedere che non sono firmate non vanno neanche lette. Non vanno lette e tantomeno meritano risposte. Qualunque cosa ci sia scritto è sempre il frutto antidemocratico, di vigliaccheria, di viltà. La libertà si difende esercitandola e non offendendola con lo strumento dell'anonimato. Detto questo, siamo pienamente solidali con il nostro Sindaco al quale al tempo stesso, ricordiamo che a noi quando lo abbiamo invitato a rivalutare le decisioni dell'Amministrazione sul futuro urbanistico di Castelfidardo, e in particolare, della zona di Monte Camillone, non ci ha mai risposto. Eppure lo avevamo sollecitato sulla base di una nostra autocritica riguardo alla decisione sbagliata della nostra precedente Amministrazione. Ho ricordato la discussione su Monte Camillone preoccupato dalle vicende climatiche che hanno colpito tante zone del nostro Paese. E vorrei che non venissero sottovalutati i suggerimenti che da quelle vicende dobbiamo saper raccogliere. Ciò detto auguriamo a tutti i nostri concittadini un anno di lotta per una società più giusta.

N.B. Evviva la Corte Costituzionale!

Amarino Carestia, segretario PdCi Castelfidardo

Sul costo incide il tipo di raccolta attivato e la qualità del rifiuto Tares, una scarsa trasparenza

L'associazione di categoria degli artigiani ha analizzato il piano finanziario approvato dall'Amministrazione e presentato dall'ente gestore. Ebbene, a Castelfidardo è risultato un costo unitario fisso pari a 2,76 euro/mq contro i 0,88 di Osimo e una parte variabile pari a 0,19 euro/kg in confronto al costo unitario osimano pari a 0,24 euro/kg. La maggiore differenza, quindi, risulta sulla parte fissa. Tali costi vanno poi moltiplicati per i 30 coefficienti fissi e variabili (sono infatti 30 le categorie produttive individuate dalla legge) per determinare il costo euro/mq. I piani finanziari, secondo i tecnici del consorzio Conero Ambiente, non possono essere confrontati e paragonati. Questi piani dipendono soprattutto dalla tipologia di servizio richiesto dal Comune. In particolare Castelfidardo ha una raccolta "porta a porta spinta", che permette una percentuale di differenziazione elevata e una qualità del rifiuto molto buona. D'altro canto, la raccolta spinta eleva il costo del servizio e per tale ragione ritroviamo tariffe totali euro/mq più elevate rispetto agli altri Comuni principali di zona (Osimo e Loreto). Va precisato, naturalmente che Osimo adotta una raccolta "di prossimità" e Loreto ha ancora il conferimento in cassonetti (con il risultato di avere la percentuale di raccolta differenziata più bassa dei tre Comuni principali di zona). In un periodo come questo, però, dobbiamo anche tenere conto dei costi, che si riverberano sulle imprese: non possiamo più prescindere, quindi, dal rapporto costi/benefici.

Maurizio Gentili

I laureati

Benedetta Alabardi

Lo scorso 7 novembre, Benedetta Alabardi ha conseguito la laurea specialistica in farmacia presso la scuola di "scienze del farmaco e dei prodotti della salute" dell'Università degli studi di Camerino con la votazione di 110 e lode con encomio solenne. Ha discusso la tesi "interazione dei derivati 1,4-diossani con il sito ortosterico dei recettori muscarinici M2 e M3", relatore il prof. Alessandro Piergentili, correlatore il dott. Alessandro Bonifazi.



Laura Alessandrini

Laurea in lingue presso il dipartimento di studi umanistici dell'Università degli studi di Macerata per Laura Alessandrini che ha discusso lo scorso 13 novembre una tesi in letteratura e cultura inglese dal titolo "Mary Barton e North and South: due romanzi a confronto". Alla giovane e brillante concittadina che ha conseguito la votazione di 110 e lode, le congratulazioni di tutti i familiari.



Valentina Agostinelli

Valentina Agostinelli si è laureata il 20 novembre scorso in scienze dell'educazione e della formazione presso l'università degli studi di Macerata. Ha discusso una tesi dal titolo "Asilo nido bilingue: vantaggi del bilinguismo precoce", conseguendo la valutazione di 110 e lode. Da parte di parenti e amici, una valanga di auguri e congratulazioni.



Erica Gasparini

L'8 ottobre Erica Gasparini ha completato gli studi universitari presso la facoltà di giurisprudenza dell'ateneo di Macerata, corso di laurea in teorie, culture e tecniche per il servizio sociale. Ha discusso una tesi sull'argomento "Come aiutare la famiglia multiproblematica", ottenendo la valutazione di 105 su 110. I migliori auguri per un radioso futuro dai familiari e da tutti gli amici.



In applicazione del DI 33/2013 e del regolamento comunale

Amministrazione trasparente, dati on line

"Amministrazione trasparente": è una nuova sezione del sito internet del Comune di Castelfidardo a preciso adempimento di un obbligo imposto dal decreto legislativo 33 del 2013 in materia di "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Il nostro Comune è stato solerte nel riorganizzare e riempire di contenuti lo strumento web, recopendo le indicazioni della norma e dello specifico regolamento approvato in sede consiliare giusto un mese fa. Sono stati dunque raccolti, aggiornati a fine 2012, inseriti e pubblicati tutti i dati significativi rendendoli accessibili e consultabili con un semplice click del mouse. La sezione è articolata su due categorie principali. Quella riferita all'ente riporta le disposizioni generali, i procedimenti amministrativi (con le indicazioni sul nominativo del responsabile, il numero di telefono, l'indirizzo di posta elettronica, i termini del procedimento e le norme applicabili), i bandi di gara, i contratti, i bilanci, le società partecipate, gli enti controllati, i beni immobili, la modulistica, le performance, i servizi erogati, i pagamenti e quant'altro. Alla voce "organizzazione – organi di indirizzo politico amministrativo", sono invece pubblicati curricula, redditi e indennità dei membri di Giunta e di tutti i Consiglieri Comunali, quelli dei responsabili di settore degli uffici comunali, gli incarichi di consulenza e collaborazione, i compensi, le presenze e assenze alla sedute consiliari ma anche tassi di presenza del personale dipendente.

TURNI FARMACIE

Domenica 22 dicembre 2013	Farmacia Comunale Crocette
Mercoledì 25 dicembre 2013	Farmacia dott. Dino
Giovedì 26 dicembre 2013	Farmacia Comunale Crocette
Domenica 29 dicembre 2013	Farmacia dott. Dino
Mercoledì 1 gennaio 2014	Farmacia dott. Ratti
Domenica 5 gennaio 2014	Farmacia Comunale Centro
Lunedì 6 gennaio 2014	Farmacia eredi Perogio
Domenica 12 gennaio 2014	Farmacia eredi Perogio
Domenica 19 gennaio 2014	Farmacia dott. Ratti
Domenica 26 gennaio 2014	Farmacia Comunale Crocette
Domenica 2 febbraio 2014	Farmacia dott. Dino
Domenica 9 febbraio 2014	Farmacia Comunale Centro
Domenica 16 febbraio 2014	Farmacia eredi Perogio
Domenica 23 febbraio 2014	Farmacia dott. Ratti

cronaca

La tradizionale manifestazione arricchita dagli incontri nelle scuole Festa del ringraziamento per grandi e piccini

I bambini della scuola primaria "Cialdini" (classi I, II e III) e del Cerretano (IA e IB) hanno partecipato alla XXXI giornata del ringraziamento, appuntamento organizzato da Comune, ACLI Crocette, Parrocchie S. Agostino e SS. Annunziata, Comitati Cerretano e Crocette in festa, Coldiretti Castelfidardo. La principale novità di questa edizione è stato infatti il coinvolgimento delle scolaresche, cui l'esperto apicoltore Leonardo Priori, ha tenuto un divertente ed istruttivo incontro sul tema "dolce come il miele, un alimento dalle molte proprietà". Gli alunni hanno avuto la possibilità di conoscere, attraverso spiegazioni molto coinvolgenti ed adatte alla loro età, l'affascinante mondo delle api che non finisce mai di stupire. Hanno appreso perfino che esse possiedono una vera e propria mente "matematica", infatti sanno contare fino a quattro

e sanno sfruttare la geometria per rendere più robusti e spaziosi i loro alveari. Una lezione particolarmente importante per i bimbi della classe terza, in quanto si inserisce in un progetto già avviato di conoscenza delle tradizioni culinarie del passato con una attenta riflessione sulle buone abitudini alimentari. Nel week-end di metà novembre, il programma si è poi inserito nel solco della tradizione con la serata presenziata da autorità, organizzatori e esperti (l'apicultrice Silvia Amicucci l'agronomo Emilio Romagnoli e il presidente di Coldiretti Ancona Emanuele Befanucci) presso la sala del Comitato Cerretano, sempre centrata sulle proprietà benefiche del miele. Nella giornata di domenica, il pittoresco raduno dei mezzi agricoli, la Santa Messa, la benedizione del parroco don Franco e il pranzo conviviale.



Ai campionati italiani assoluti di judo a squadre con il club di Camerano Storico bronzo dei fratelli Campanari

Il Judo club Camerano ha vinto il 7 dicembre scorso a Lignano Sabbiadoro una storica medaglia di bronzo ai campionati italiani assoluti a squadre. La formazione composta da David Ramirez, David Gonzalez, Yosvane Despaigne e dai fratelli fidardensi Angelo e Marco Montanari ha compiuto l'impresa battendo nell'ordine Kuroki Tarcento, Robus e Fides Varese, cedendo il passo in semifinale alla fortissima Akyama Settimo Torinese (che ha poi vinto il titolo), ma aggiudicandosi la sfida per il terzo posto contro l'Isao Kano Milano. In gara c'erano i migliori judoka compresi quelli che partecipano ai Giochi Olimpici, con l'aggiunta di prestiti stranieri di assoluto livello, come ad esempio i ragazzi spagnoli che hanno gareggiato con Camerano. Partecipò del trionfo, i fratelli Angelo e Marco Montanari che da oltre 20 anni difendono i colori del club cameranense e a Lignano sono stati titolari fissi rispettivamente a 81 e 90 kg. La ciliegina sulla torta di una carriera fatta di successi in campo nazionale ed internazionale e fa di loro porta bandiera straordinari della città di Castelfidardo in Italia e in Europa.

N.B. Con riferimento all'articolo comparso sullo scorso numero del mensile dal titolo "Santini Karate d'oro ai Mondiali", si specifica che si trattava di mondiale Iku.



In breve

Lungo il corso spunta... "L'angolo giusto"

Un nome, un programma: L'angolo giusto (sottotitolo: e mangerai con gusto) è il nuovo punto vendita di generi alimentari inaugurato il 10 novembre da Simona Madonia cui si unirà presto Silvia Cipolletti. Il bel locale che si trova lungo il corso con ingresso da via Cavour, recupera e rinnova il caro concetto di "bottega" in pieno centro storico, proponendo un ampio assortimento di prodotti rigorosamente locali: pane, latte, dolci e salati, frutta e verdura ma soprattutto salume-

ria, gastronomia, pronti a cucinare realizzati nel laboratorio interno. Nella foto, il momento del taglio del nastro con il sindaco Soprani e le due titolari. Orari: tutti i giorni dalle 7.00 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 20.00; nel mese di dicembre, aperto anche la domenica mattina dalle 9.00 alle 13.00 telefono 0712413449.



Costituito il circolo filatelico e numismatico

È stato costituito a Castelfidardo il circolo culturale filatelico e numismatico, logicamente e temporaneamente ubicato presso la sede della Pro Loco in piazza della Repubblica. Una nuova realtà che si propone di riunire collezionisti di francobolli, monete, medaglie ed altri elementi celebrativi al fine di condividere la passione e organizzare

eventi in occasioni speciali... e non solo. Gli interessati possono rivolgersi alla Pro Loco (0717822987) per il tesseramento o l'iscrizione. A breve si procederà all'elezione delle cariche associative.



Bar Monumento tra i locali storici delle Marche

Il "Bar Monumento" è gestito dalla famiglia Elisei sin dal 1967; l'attività è stata avviata da Pierino Elisei, che l'ha diretta fino al 2000, quando la conduzione è passata al figlio Marco. L'edificio che l'ospita è la sede di un antico mulino ed è

conosciuto dai fidardensi anche come il bar dell'E.N.A.L. in quanto prima il locale ospitava in precedenza un circolo E.N.A.L. L'esercizio è collocato all'ingresso del Parco del Monumento. Nel maggio scorso, il "Bar Monumento" è stato riconosciuto come uno dei "locali storici delle Marche", il n° 32. Analogo riconoscimento per il negozio "La tradizione" (alimentari, gastronomia e prodotti tipici) sito anch'esso in via Matteotti e per la trattoria Dionea di via Soprani.



Visita ufficiale del vice-questore aggiunto Mariella Pangrazi

Una visita formale e cordiale improntata alla reciproca stima per fare il punto sulla necessità del territorio e concordare gli interventi. Il vice questore aggiunto Mariella Pangrazi, dirigente del Commissariato di Polizia di Osimo, ha incontrato il sindaco Mirco Soprani e l'assessore Massimiliano Russo: un incontro per rimarcare l'attenzione e la sinergia fra istituzioni già legate da una proficua collaborazione. "Sarà nostra premura raccogliere le esigenze che emergono e le istanze manifestate dal sindaco", ha assicurato la dott.ssa Pangrazi elogiando le iniziative di prevenzione ed educazione alla legalità già messe in atto dal Comando di Polizia Locale con la Polizia di Stato (come la recen-



te manifestazione sul corretto uso dei botti di Capodanno) e i servizi di pattugliamento coordinati con altri Comuni. Nella foto il tenente Paolo Tondini, la dott.ssa Pangrazi, il sindaco Soprani e l'assessore Russo.

I.C. Mazzini protagonista di progetti internazionali e regionali Legalità e partnerariato multilaterale

È stata inaugurata alla Mole Vanvitelliana di Ancona il 20 novembre la mostra "itinerari per una cultura della legalità", ispirata dall'emergenza educativa rilevata fin dai primi gradi della scolarizzazione e voluta per contrastare il malessere che si manifesta nella nostra società. L'esposizione ha carattere itinerante e raccoglie i lavori dei 9 istituti coinvolti: ciò che ci fa onore è che il nostro Istituto sia stato l'unico della provincia ad avervi partecipato riscuotendo grandi complimenti sia per l'attività svolta che per il contributo dato in fase di allestimento. Il percorso si è basato su tre principi: la legalità presente nell'intero arco del tempo scolastico, la legalità calata nel curricolo e nella didattica quotidiana, il lavoro in verticale tra scuole: infanzia, primaria e secondaria. I docenti hanno collaborato in armonia, utilizzando diverse metodologie e coinvolgendo tutti gli alunni in momenti di riflessione e dialogo. Le famiglie hanno condiviso il percorso formativo, noi alunni siamo contenti di aver partecipato ad un progetto che ha contribuito alla comprensione del rispetto di regole indispensabili in una società democratica.

2° C scuola sec. I grado



Il 12 novembre alcuni alunni e insegnanti della scuola secondaria di primo grado (6 ragazzi delle terze A e C e quattro docenti) hanno dato l'avvio al progetto Comenius con la prima mobilità in Polonia, cui partecipano studenti di Firenze, Belgio, Grecia, Spagna e Turchia. La delegazione è stata ospite di famiglie a Rejowiec Fabryczny. Nella settimana di permanenza, abbiamo visitato Varsavia e Cracovia (indimenticabile l'esperienza al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau), altre città importanti come Lublino, Zamosc e Chelm; abbiamo inoltre gustato tutti i sapori tipici, dall'obwarzanki (ciambella di pane salata) ai "pieroghi", (tipici ravioli). Un bottino di meraviglie, maggiori competenze nella lingua inglese e la certezza che si possono costruire amicizie "oltre confine": l'Europa unita non è un'utopia.

Gli studenti delle III A-C

Campanari alle finali nazionali nei 56 kg; Serenelli protagonista fra gli junior Boxing Club, grande organizzazione, atleti a segno

Per la prima volta nella storia, Castelfidardo ha ospitato gli incontri di qualificazione per le finali nazionali di boxe. Un evento reso possibile dall'organizzazione curata dal Boxing club Castelfidardo, che ha ricevuto gli elogi del supervisore nazionale Mela ed apprezzamento da parte del pubblico. Ad aggiudicarsi il pass per il campionato italiano di massima serie in programma a metà dicembre a Galliate (Novara), nelle sette categorie di peso sono stati quattro atleti marchigiani e tre umbri. Nei 56 kg, il "bombardiere" di casa Gianmarco Campanari l'ha spuntata battendo Giacomo Simoni di Fermo in un match esemplare: rappresenterà dunque Marche-Umbria e i colori locali ai massimi livelli. Bravo anche Riccardo Terricciro che nei 60 kg ha dovuto lasciare il passo all'avversario umbro. A stringere le mani ai protagonisti, le autorità cittadine, con il sindaco Soprani che ha premiato Campanari con un guantone appositamente confezionato a mano e donato dall'orafa Roger Balestra. I risultati agonistici premiano il lavoro dei singoli e quel-

lo della società, il cui impegno sta consentendo di piazzare propri atleti sia nei tornei più prestigiosi sia alle finali nazionali di categoria. Nella seconda metà di ottobre era stato un giovanissimo, il 16enne Jonathan Serenelli, a partecipare ai campionati italiani junior a Mondovì, dando dimostrazione di grande talento, carattere e spirito di sacrificio.



E' SUCCESSO A CASTELFIDARDO: OTTOBRE-NOVEMBRE 2013

Sono nati: Federico Zuccarello di Jacopo Natale Luigi e Fabiola Domogrossi; Noemi Nicolini di Luca e Denise Topp; Maria Galan di Paul e Nicoletta; Vanessa Iaconi di Matteo e Michela Fabiani; Arianna Montironi di Paolo e Elisabetta Chiusaroli; Gofran Labidi di Mehrez e Drissi Ep Labidi Leila; Khal Arwa di Rachid e Abaghouh Mina; Diego Cantarini di Christian e Roberta Demasi; Damiano Petromilli di Daniele e Roberta Nuovo; Lapteacru Alexandru di Gheorghe e Irina; Ludovica Menghini di Fabrizio e Mariella Rotolo; Giulio Garofolo di Giacomo e Eleonora Belardinelli; Cristian Floresta di Giuseppe e Piemontese Maria Siponta; Elisabetta Torcianti di Simone e Sonia Schiavoni; Alice Marra di Gianluca e Giulia Mengascini; Antonio Formisano di Ciro e Francesca Muscella; Karim Anis di Sam e Zato Leila (ottobre). Cristian Baleani Baleani di Daniele e Angela Massaccesi (errata correzione settembre 2013). Alex Piemontese di Pietro e Carolina Galizi; Cristian Raffaeli di Fabrizio e Rossella Sisto; Siria Stacchiotti di Michele e Claudia Saraceni; Thomas Matteucci di Marco e Catiuscia Baccelli; Emily Dubbini di Jeffrey e Elisa Tittarelli; Aziebenge Nathan di Lucky Joseph e Cani Greta; Luca Fiore di Angelo Antonio e Daniela Calabrese; Zoe Cappellacci di Gianluca e Azzurra Serezi; Adele Zagaglia di Daniele e Rachele Cantarini; Giosué Santarelli di Andrea e Cristina Severini; Nicolò Bagaloni di Emanuele e Emanuela Cardella; Giulia Coltrinari di Fabio e Stefania Brasili; Sabrina Fredi di Roberto e Romina Donati (novembre).

Sono deceduti: Virginia Paci (di anni 86); Fedora Malizia (86); Sergio Palazzo (77); Alberto Sasso (79); Bruna Compagnucci (70); Maria D'Amuro (79); Celso Mazzieri (82); Italo Cintoli (86); Anna Maria Baleani (74); Maria Pasqualini (98); Giuseppe Piatanesi (80); Federico Matassoli (83) (ottobre). Annita Palmieri (93); Liodina Bacchiocchi (85); Alberto Tasso (68); Egidio Pugnali (89); Adriano Allori (56); Pietro Canali (90); Nadia Caprari (69); Gina Paoloni (91); Anita Magnaterra (89); Antonella Picciano (45); Maria Gabriella Beccaceci (69); Silvia Manfredi (87); Giuseppe Procaccini (86); Stefania Malavolta (45); Diego Allori (62); Romualdo Giorgi (77); Onorina Mengozzi (83) (novembre).

Si sono sposati: Fabrizio Dubbini e Fiorella Piatanesi; Paolo Vescovi e Ingrid Simonetti; Massimiliano Giuliodoro e Silvia Manti; Leonardo Di Leo e Maura Venturoso; Manuel Pieretti e Valentina Binci; Vladimir Voronov e Tiziana Di Giandomenico; Francesco Sperandio e Lucia Morico; Patrick Trabocchi e Mascia Feliziani; Luca Mogetta e Mary Zoppi (ottobre).

Immigrati: 81 unità, di cui 35 uomini e 46 donne. **Emigrati:** 82 unità, di cui 39 uomini e 43 donne. Popolazione residente: 18897 di cui 9276 uomini e 9621 donne.

sociale

Inaugurata l'8 dicembre la nuova destinazione per gestanti e madri in difficoltà Casa Anadina diventa "comunità alloggio"

■ Casa Anadina onlus è una realtà che opera dal 2008 svolgendo un'attività di volontariato mirata ad offrire ospitalità gratuita ai familiari di persone malate, spedalizzate o da spedalizzare in nosocomi dei Comuni limitrofi. Un'esperienza che oggi si allarga, assumendo la forma di "comunità alloggio" nella struttura sita in via Marconi, a gestanti o madri con figli a carico sprovviste di qualsiasi sostegno. In unità di intenti con la Fondazione Caritas di Senigallia, ispiratrice del progetto e guida nella realizzazione dello stesso, Casa Anadina va così a fornire una risposta concreta a bisogni reali. L'inaugurazione ufficiale di questo nuovo progetto è avvenuta l'8 dicembre scorso. Il presidente di Casa Anadina - Marco Orlandoni - dinanzi ai tanti convenuti (autorità civili e religiose, associazioni di volontariato, operatori e volontari), ha illustrato in maniera ampia ed esauriente il laborioso percorso effettuato per pervenire alla costituzione di un'attività temporanea di scopo con l'ente senigalliese, sottolineando le finalità etiche e sociali di

una così importante iniziativa vista la durezza dei tempi e il costante aumento di donne in difficoltà. Sono poi intervenuti Giovanni Bompreschi, direttore generale della Fondazione Caritas di Senigallia ed esperto del



settore che ha espresso soddisfazione per la fattiva collaborazione instaurata, e l'assessore Riccardo Memè, che ha posto l'accento sull'importanza del volontariato e della Caritas in un periodo in cui le strutture co-

muni, per cause che tutti conoscono, non hanno la possibilità di operare come e quanto vorrebbero. Mons. Giuseppe Orlandoni, Vescovo di Senigallia, ha fatto notare come fosse significativa la data prescelta per la cerimonia: l'8 dicembre 2007, Anadina Carini Orlandoni lasciava i suoi cari con un prezioso insegnamento: essere di aiuto al prossimo, sempre e dovunque. Un messaggio ben recepito dal marito Mario, dai figli Marco, Lorenzo, Samuele. La struttura operante, che porta il suo nome, ne è la riprova. Un esempio per tutti. Mons. Edoardo Menichelli, Arcivescovo di Ancona-Osimo, dopo parole di incitamento a proseguire sulla strada della solidarietà e del servizio, ha elargito la Santa benedizione alla folla folla, invitata da don Bruno Bottalucio ad entrare nella casa per momenti di amichevole aggregazione.

Consegnati i riconoscimenti e la borsa di studio "Roganti" Avis, l'invito sempre attuale alla donazione

■ Un invito ai giovani perché facciano proprio il messaggio della solidarietà ed entrino a far parte in maniera sempre più propositiva della famiglia dell'Avis; un ringraziamento ai soci attivi la cui generosità è stata incoraggiata nel corso della festa del donatore giunta alla 54a edizione. Un appuntamento il cui programma si è dipanato - come annunciato - con il raduno, il suggestivo corteo dei gonfalonieri accompagnati dalle note del complesso filarmonico "Città di Castelfidardo" per la deposizione della corona d'alloro al civico cimitero, la Santa Messa e il trasferimento nel Salone degli Stemmisti per lo svolgimento della cerimonia ufficiale. A fare gli onori di casa, il presidente Gianfranco Spegini la cui relazione è stata preceduta dal saluto delle autorità: il sindaco Mirco Sopranì, l'assessore Riccardo Memè, il consigliere regionale Moreno Pieroni, il presidente provinciale Avis Fabrizio Discepoli e il responsabile del Centro Raccolta Gianluca Riganello. Ma i veri protagonisti sono stati i militi che hanno raggiunto le "medaglie d'oro" (nella foto Marco Nisi Cerioni) e i tanti (ben 123) cui sono stati consegnati i diplomi commisurati al numero di donazioni effettuate nel tempo. La borsa di studio intitolata alla memoria



delle sorelle Simona e Manuela Roganti è stata invece attribuita ad Alice Bacchiocchi, neo ragioniera diplomata col massimo dei voti al Corridori-Campagna. Nel formulare gli auguri di buone feste, l'Avis ricorda che è in corso la distribuzione dei calendari 2014 a cura dei podisti, volti ormai noti e familiari alla cittadinanza.

Servizi per l'assistenza agli anziani

Il Filo d'Argento, punto di riferimento per le famiglie

■ Sono trascorsi otto mesi dall'apertura dell'associazione il Filo d'Argento, numerose sono le famiglie che si sono presentate nella nostra sede per avere informazioni e altrettante quelle aiutate. Questo ci ha fatto capire di essere diventati un vero punto di riferimento per risolvere o se non altro alleviare quelli che sono i problemi legati all'assistenza anziani. Abbiamo a disposizione un elenco di badanti e assistenti domiciliari od ospedaliere valutate in modo approfondito con richieste di specifici requisiti: controllo referenze, permessi di soggiorno per straniero, casellario giudiziale (fedina penale), certificato di buona salute e competenze professionali. A chi ancora non ci conosce, lo invitiamo a venirci a trovare: la nostra associazione è pronta ad ascoltarvi, cercando insieme la soluzione per la cura e l'assistenza dei vostri cari. Il Filo d'argento via Matteotti, 52 Castelfidardo tel. 324.0508444 - 324.0508500; info@ilfilodargento.it. Un saluto affettuoso e buone feste a tutti da Manuela e Sabrina.

Tre seggioloni da Avulss e Fondazione Carilo Donazione alla Casa di Riposo Mordini

■ Natale è ormai alle porte e l'anno sta per concludersi. Un anno faticoso e pieno di insidie per la nostra associazione, motivo per cui è stato piuttosto difficile portare avanti i nostri impegni come avremmo voluto. Qualcosa di buono siamo comunque riusciti a fare. In primis è andato in porto il progetto per la Casa di riposo, più volte modificato e rimandato per cause indipendenti dalla nostra volontà: il 9 novembre infatti siamo riusciti a consegnare tre seggioloni polifunzionali accessoriati, acquistati con il sostegno della Fondazione Carilo, per gli ospiti più deboli. Speriamo quindi di aver contribuito nel nostro piccolo a migliorare le condizioni di vita di queste persone, tenendo fede a quello che è il nostro scopo precipuo: dare maggiore dignità a chi soffre, fornire appoggio psicologico e morale ma soprattutto fare qualcosa che movimenti le giornate e risvegli interesse. Cerchiamo perciò di organizzare momenti di svago, divertimento ed intrattenimento sia alla Casa di riposo che alla RSA-CH nelle giornate più significative dell'anno, con festicciole possibilmente con sottofondo musicale, rinfreschi e doni. E' ciò su cui ci siamo impegnati e speriamo di aver centrato l'obiettivo, considerando anche il valido contributo del gruppo animazione...in costruzione, che ha ormai fissato incontri mensili nelle due strutture, conquistando in poco tempo i cuori dei nostri "amici". A tutti auguriamo buone feste! Nella foto, l'assessore Memè, il vicepresidente della Fondazione Carilo Stelvio Lorenzetti e il presidente dell'Avulss Gina Morosini in versione... Cialdini.



Aperta fino al 24 dicembre la pesca di beneficenza della Croce Verde

■ Aperta fino alla vigilia di Natale in piazza della Repubblica, la tradizionale pesca organizzata dalla Croce Verde con ben 2700 premi. Quest'anno l'iniziativa gode di maggiore visibilità grazie al locale gratuitamente messo a disposizione al fianco del Comune nell'ex negozio di giocattoli di cui si ringrazia per la disponibilità la famiglia Balestra, proprietaria dell'immobile. Il ricavato andrà a finanziare l'acquisto delle attrezzature di soccorso di cui sono equipaggiate le ambulanze e la formazione dei volontari. Orari di apertura: sabato dalle 17:00 alle 20:00; domenica dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 17:00 alle 20:00.



Quelli del '48 in gita a Firenze

■ Eravamo 40, giovani e forti e per celebrare il nostro 65° compleanno ci siamo recati a Firenze. Abbiamo festeggiato alla grande, perché la culla del Rinascimento ci ha stregato completamente! Il giro è partito dalla chiesa di S. Croce con le imponenti "Urne dei Forti" e le tombe di Michelangelo, Galilei, Machiavelli; a seguire Piazza della Signoria, Palazzo Vecchio, Loggia dei Lanzi, fino a Piazza del Duomo, Battistero, Campanile di Giotto, Cupola del Brunelleschi. Menzione d'onore poi, alla Sacrestia Nuova delle Cappelle Medicee, dove le statue di Michelangelo ci hanno estasiato! Passato Ponte Vecchio con le splendide botteghe di oreficeria, siamo giunti alla Galleria Palatiniana di Palazzo Pitti, dove le Madonne di Raffaello, i quadri del Tiziano e la Venere di Canova, ci hanno definitivamente conquistato. E per finire, piazzale Michelangelo, dove ci siamo promessi di ritrovarci al più presto, per continuare le visite a questa tanto "vituperata", ma sempre bellissima, nostra cara "Italia".



L'unico asilo nido di Castelfidardo con innovativo impianto di purificazione d'aria che garantisce un ambiente sano e pulito

Accoglienza bambini dai 3 mesi ai 3 anni

Cucina interna

La preparazione e la cottura dei pasti viene effettuata all'interno della struttura da personale qualificato seguente il menù del pediatra nutrizionista

Ampio giardino

**Orari d'apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 19:00
Sabato su richiesta dalle 8:00 alle 12:00**

Iscrizioni aperte tutto l'anno!

Asilo Nido "L'isola che non c'è"

Via D. Alighieri, 116 - Castelfidardo - lisolachenonce2011@gmail.com
Info: Paola 329.257213 - Stefania 339.1376615

Una due giorni organizzata da Natura Bioallegra

Acs Cooperatori in erba, viaggio premio a Roma

■ Lunedì 21 ottobre abbiamo partecipato con 44 soci dell'ACS "Cooperatori in erba" al viaggio-premio a Roma vinto alla fine della scorsa edizione del progetto "Crescere nella cooperazione", finanziato ed organizzato dalla Bcc di Filottrano. Abbiamo condiviso questa bellissima esperienza con gli amici dell'ACS "Tutti per uno, uno per tutti" di Treia. Appena arrivati a Roma, abbiamo visitato la sede nazionale di Confcooperative. A farci da guida, Matteo Bettoli, della segreteria generale, che ci ha brevemente presentato la storia e le finalità di Confcooperative, la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo. Successivamente ci siamo spostati a S. Pietro; qui una guida ci ha presentato le caratteristiche storiche ed architettoniche della piazza e della Basilica. Dopo il pranzo, offerto alla Domus Pacis Torre Rossa, abbiamo raggiunto la sede della Federazione Italiana Banche di Credito Cooperativo ove siamo stati accolti da Sergio Gatti, direttore di Federcasse, che ha guidato un interessante momento di confronto sulla storia della BCC, nata 130 anni fa da un'idea fondata sui valori e sulle persone; un'idea che è cresciuta mettendo radici nei territori, promuovendone lo sviluppo con la diffusione delle casse rurali ed artigiane e poi dalla grande rete odierna del Credito Cooperativo. Successivamente è stata data la parola a noi alunni per illustrare, attraverso presentazioni in powerpoint, le caratteristiche e le attività delle nostre ACS. E' seguito un altro momento di confronto, concluso dall'intervento di Sergio Gatti, che ci ha ricordato l'impegno della Federazione BCC Marche e della BCC di Filottrano nel sostegno a progetti di sviluppo in Ecuador.

speciale feste di Natale

Ogni domenica di dicembre scandita da iniziative ed esposizioni Si accende la "Magia del Natale"

L'inaugurazione della mostra "Il mondo di Tolkien" ambientata nell'Auditorium San Francesco, ha avviato ufficialmente il cartellone degli eventi natalizi organizzati dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Pro Loco, le associazioni di volontariato e i commercianti del centro storico. Tradizione e solidarietà si fondono nel programma che ha i suoi punti di forza nelle domeniche di dicembre caratterizzate dal mercatino ove trovare addobbi e oggetti a tema per idee regalo, quello di Campagna Amica a cura della Coldiretti e l'apertura straordinaria dei negozi che lanciano uno speciale concorso foriero di



premi, sorprese e assaggi. Inoltre, sotto gli archi di Porta Marina, musica, clown, palloncini, zucchero filato, pop corn, letture animate, laboratorio creativo e foto-ricordo con Rudolph, la renna di Babbo Natale (a fianco gli ideatori Cesare Campanari, Giancarlo Manzotti ed Elvio Re), dalle 17 alle 20. Iniziative accompagnate dall'esposizione di mini-presepi di Anna Maria Magi nell'atrio del Palazzo Comunale e all'interno degli esercizi di via Matteotti con "quelli di vicolo Beltrami" e da un'animazione che si differenzia di volta in volta. Domenica 22, ecco "Babbo Natale&Friends"; tre amici - due babbi Natale e una folletta - intrattengono i bambini con canzoni, palloncini e caramelle a volontà. **Foto Marco Nisi Cerioni**

Appuntamento con la tradizione giovedì 26 dicembre in Collegiata

La civica scuola di musica suona il "Concerto di Natale"

Anche quest'anno si rinnova il piacevole e tradizionale "concerto di Natale" affidato alla civica scuola di musica "P.Soprani" sotto la direzione artistica del maestro Emiliano Giaccaglia. Si esibiranno gli allievi dell'accademia lirica "Binci" preparati dal maestro Alessandro Battiato, il coro "Tomassini" di Serra de Conti diretto dal maestro Mirko Barani e al pianoforte lo maestro Andrea Rocchetti e il giovane fidardense Lo-

renzo Marchesini, allievo dell'accademia "Unisono". Il repertorio spazierà su brani della tradizione natalizia di Bach, Handel, Mozart, Adam. Si ringrazia anticipatamente quanti contribuiscono alla realizzazione di questo progetto, in particolare: don Bruno Botalusio, Rossini pianoforti e Fondazione Carilo. Appuntamento giovedì 26 dicembre, festività di Santo Stefano, alle 17 presso la chiesa Collegiata.

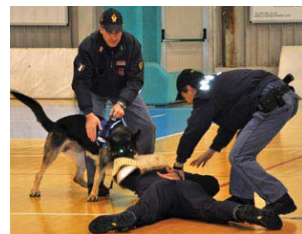
Tredicesimo numero della pubblicazione a cura del Centro Studi Storici Fidardensi In arrivo l'attesa Strenna fidardense dell'anno 2013

Come di consueto in questo periodo il Centro Studi Storici Fidardensi pubblica la sua periodica strenna, giunta al 13° numero. Le difficoltà certo non mancano però la passione e il desiderio di far conoscere ciò che è stato e come siamo arrivati all'attuale grado di sviluppo e benessere è sempre vincente e stimolante. Per questa edizione si è preso lo spunto anche da due eventi che hanno caratterizzato il 2013: l'elezione di

Papa Francesco e la ricorrenza del 150° anniversario della fisarmonica. Anche questa Strenna si potrà trovare a partire dai primi giorni dell'anno presso: libreria Aleph, Pro Loco, edicola Rossi e tabaccheria Serenelli. In queste sedi e presso il Centro Studi in via Paolo Soprani 1/t (presidente Tiziano Baldassari) sono disponibili anche gli arretrati, i quaderni monotematici e altre pubblicazioni editte.

"Festeggiamo in sicurezza": percorso di educazione alla legalità Fuochi d'artificio, tutt'altro che un gioco

Festeggiare sì, ma con cautela. Tanto che gli esperti ne sconsigliano a priori l'uso, ma se proprio ai fuochi d'artificio non si vuole rinunciare è bene essere opportunamente preparati e consapevoli che di materiale esplosivo pur sempre si tratta. E i rischi non mancano sia in termini di esalazioni tossiche che sotto forma di danni (talora irreversibili) alle cose o alle persone. Un'iniziativa unica nel panorama regionale e di



l'Amministrazione Comunale e dall'Istituto Meucci: grazie all'imprimatur del Questore Stefano Cecere e del dirigente del Commissariato di Osimo Mariella Pangrazi, gli uomini della Polizia di Stato, i gruppi cinofili e i nuclei artificieri e antisabotaggio delle Questure di Ancona hanno offerto la loro esperienza per "educare alla legalità", percorso che rientra - come spiegato dall'assessore Massimiliano Russo - nei progetti già in atto della Polizia Locale a beneficio dei più giovani, attivato affinché il Capodanno non si tramuti in uno spiacevole ricordo. Sono due gli orari in cui la tradizione dei "botti" sfocia in "picchi" negli incidenti: dalle 22.00 alle 04.00 della notte di San Silvestro e dalle 10 alle 16 del 1° gennaio, quando capita che fuochi inesplosi vengano raccolti e - anziché allertare il 113 - incautamente maneggiati innescandoli all'improvviso. Di qui, una serie di precauzioni illustrate dall'Ispezzione Capo Massimo Pietroselli e dalle speciali squadre degli artificieri, uomini formati per individuare, controllare e disinnescare esplosivi di qualunque tipo, dagli ordigni bellici ai sospetti pacchi-bomba. Il primo luogo comune da sfatare è che i fuochi rientrino nella categoria dei giochi e che siano innocui: il trasporto, lo stoccaggio e la conservazione in luoghi non asciutti possono alterarne le caratteristiche e provocare effetti diversi da quelli che il fabbricante si propone. Inventati - particolare curioso - da un monaco francescano mischiando polveri che producono scene piriche di colore diverso a seconda delle sostanze che li compongono, irrompono ogni anno sul mercato con nomi trendy; che siano di libera vendita (pur con il limite dei 14 anni di età) o proibiti (vedi i razzi, la cipolla o la bomba spread sprovvisti del talloncino del Ministero) vanno usati con la massima cautela in ambienti aperti, evitando di tenerli in tasca e



di indossare indumenti in pile o in fibra sintetica (più facilmente infiammabili), appoggiandoli a terra, usando fiammiferi attenti e allontanandosi il più possibile. "Ogni anno i danni maggiori si verificano all'interno dei locali pubblici dove vengono lanciati raudi; le lesioni più comuni sono ustioni, ferite alle mani, agli occhi o ripercussioni sull'udito". A strappare gli applausi più convinti alla folta platea di studenti, l'esibizione del robotino telecomandato con il quale vengono prelevati pacchi potenzialmente pericolosi per poi brillarli in luoghi non affollati e la simulazione dei gruppi cinofili: i quattro cani-poliziotto addestrati per la ricerca esplosivi, l'antidroga e l'ordine pubblico hanno scovato senza indugio l'insidia. Diverso lo stimolo e il segnale con cui comunicano al conduttore: nel primo caso, il cane è indotto dalla ricerca di cibo e si blocca se trova esplosivo; nell'altro, si tratta di un rito giocoso che porta a raspare l'oggetto in cui fiuta stupefacenti.

Advanced
Management
of Energy

A.M.E.
Consulting Team srl

Energie rinnovabili - Elettronica - Edilizia sostenibile

Castelfidardo - Via Che Guevara, 79/B
Tel. 071 7822502 - info@amesrl.com

La Tecnologia al servizio della Natura



Propone...

VCS2-188: CASTELFIDARDO Zona Sant'Agostino

Disponiamo di appartamento di 100 mq al 1° piano con ascensore composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 1 bagno, 3 balconi, garage di 20 mq. Classe energetica F - Epi 102,678



VCS1-251: CASTELFIDARDO CENTRO

In contesto signorile, offriamo ottimo appartamento di mq. 130, unico nel suo genere per panoramicità, posizione e distribuzione degli spazi. Completo di terrazza, mansarda ed ampio garage. Rifiniture di pregio!



VCS1-217: CASTELFIDARDO

Nelle vicinanze della piazza del Comune, vendiamo soluzione ristrutturata con 2 ingressi, 3 camere, sala, 2 cucine, balcone, 2 bagni tutto predisposto per realizzare anche 2 appartamenti. Prezzo molto conveniente!

VCS1-143: CASTELFIDARDO

A soli € 85.000,00, a ridosso del centro storico, disponiamo di appartamento indipendente di 80 mq. con cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino.



VCS1-202: CASTELFIDARDO

Nel suggestivo centro di Castelfidardo ad € 80.000,00 vendiamo casa singola affiancata completa di garage. L'abitazione si sviluppa su più livelli con balcone e terrazzino da cui si può ammirare un ottimo panorama!



AGENZIA IMMOBILIARE
di Giaccaglia M. & C.
Piazza Don Minzoni 2
CASTELFIDARDO - Tel. 071 78 888